

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

SOS Veneto Servizio Operativo Sanitario 2023

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

• Obiettivo

Il progetto “SOS Veneto Servizio Operativo Sanitario 2023”, inserito nel programma di intervento “Sinergia per la salute e il benessere in Veneto 23-24” si pone quale obiettivo, comune a tutte le associazioni coinvolte nel progetto, quello di **favorire l'accesso ai servizi ed alle cure primarie a quella parte di popolazione che, nonostante l'impegno degli enti pubblici, non vede pienamente garantito il diritto alla continuità assistenziale**. In linea con l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 ONU richiamata dal Piano triennale 2023- 2025 per la programmazione del servizio civile universale si richiama quindi quello di “assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”. Al fine di raggiungere questo obiettivo, le Pubbliche Assistenze coinvolte nel progetto lavoreranno per:

- **garantire e accrescere la qualità del servizio di assistenza**, rivolto a tutta la popolazione con particolare attenzione ad anziani, disabili e categorie socialmente deboli inserendo all'interno delle Associazioni, accanto ai volontari dell'associazione, dei giovani anch'essi formati dal punto di vista tecnico-professionale a svolgere tutte le manovre e le attività necessarie ai trasporti e garantendo, con interventi qualificati, l'accesso ai servizi sanitari allo scopo di assicurare la continuità assistenziale;
- **garantire e migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio fornito** dalle autoambulanze (e idroambulanze) e dai veicoli di soccorso negli interventi classificati come

emergenza sanitaria. In questo tipo di interventi i volontari della Pubblica Assistenza (P.A.) ed il personale medico-sanitario delle UU.LL.SS. territorialmente competenti praticano sul posto le opportune manovre e le terapie necessarie a stabilizzare il paziente prima di trasportarlo nel più breve tempo possibile all'ospedale idoneo più vicino, assicurando tempi rapidi e alti standard operativi al servizio di emergenza e di soccorso a persone colpite da malore, da infortunio, o coinvolte in incidenti stradali, incidenti sul lavoro oppure in situazioni di emergenza ambientale o territoriale;

- **assicurare sostegno socio-assistenziale alle persone e famiglie a rischio marginalità** per condizioni socio-economiche critiche;
- **aumentare la capacità di risposta delle Pubbliche Assistenze alle richieste che provengono dalla cittadinanza e dagli enti pubblici del territorio di riferimento:** la capacità di risposta delle Associazioni, disgraziatamente, non sempre riesce a soddisfare interamente le richieste della cittadinanza in materia di trasporti Sociali e Sanitari. Diventa necessario, quindi, colmare il più possibile questa differenza aumentando il numero di servizi giornalieri grazie all'inserimento nelle associazioni di altre persone formate e competenti in grado di aggiungersi al personale volontario e dipendente nello svolgimento delle varie attività richieste e già espletate dalle associazioni.

Per ognuna delle singole attività di trasporto socio-sanitario, l'obiettivo comune è raggiungere un maggior numero di utenti, nel modo più efficiente ed efficace possibile, rispetto alle consuete attività svolte dalle associazioni proponenti il progetto.

Contributo alla realizzazione del programma: come abbiamo visto, questo progetto contribuisce all'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 dell'ONU assicurando la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età. Con le attività svolte si vuole contribuire all'ambito di azione della *tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone*, **fornendo i servizi di trasporto socio-sanitario ai pazienti affetti da patologie invalidanti in modo temporaneo o permanente, cercando nel contempo di migliorare i servizi stessi riducendo sia le richieste inevase o posticipate che i tempi di percorrenza.** Oltre a ciò il progetto prevede anche di espandere le possibilità di accesso alle cure primarie e secondarie degli altri soggetti, sopra evidenziati, che si trovano in condizioni di disagio o di esclusione sociale.

In termini di coprogettazione, il contributo di ciascuno degli enti è naturale conseguenza del modo di operare e di essere delle Pubbliche Assistenze, strutture già in rete fra di loro per quanto attiene i servizi, la formazione dei volontari e l'adesione degli stessi ad uguali obiettivi e fini statutari. Le Pubbliche Assistenze che propongono il progetto, che sono già un forte punto di riferimento sul territorio ed operando in sinergia con i distretti delle Aziende UU.LL.SS. di riferimento, non solo potranno dare un sostegno concreto agli enti pubblici nel rispondere a tutte le richieste, ma, in aggiunta alle attività consuete, potranno assumere un ruolo fondamentale nella gestione dei molti problemi sanitari e sociali manifestati dalla particolare parte di popolazione a cui si rivolge il progetto. Ciascuno degli enti coprogettanti si coordina, nella propria zona di riferimento, per effettuare i trasporti socio-sanitari in base alla disponibilità di mezzi ed operatori, per ottimizzare lo svolgimento dei servizi. Serve ricordare che sono tutte associazioni affiliate ad Anpas. Per gli operatori volontari questo significa poter effettuare a volte servizi congiunti con altre sedi o coordinare i trasporti sociali quando una struttura ha disponibilità di operatori e mezzi ed altre meno e condividere la formazione specifica e generale.

- **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Grazie all'impiego degli operatori volontari del Servizio Civile e tenendo a mente gli indicatori ex ante indicati alla voce 3.1 si riporta gli stessi indicatori per rendere empiricamente chiaro ciò che si vuole raggiungere. Ovviamente ogni sede ha propri indicatori di riferimento, di seguito descritti, che nel complesso concorrono al raggiungimento dell'obiettivo complessivo:

ATTIVITA'	N° servizi SVOLTI dalle P.A. nel 2022							Indicatori EX POST						
	P.A. CROCE VERDE MESTRE	P.A. CROCE VERDE ADRIA	P.A. CROCE BLU GAIBA	P.A. SOS DI SONA	P.A. CROCE BLU SAN MARTINO BUON ALBERGO	CROCE VERDE VAL BIOIS ODV	BLU SOCCORSO LUSIA ODV	P.A. CROCE VERDE MESTRE	P.A. CROCE VERDE ADRIA	P.A. CROCE BLU GAIBA	P.A. SOS DI SONA	P.A. CROCE BLU SAN MARTINO BUON ALBERGO	CROCE VERDE VAL BIOIS ODV	BLU SOCCORSO LUSIA ODV
Trasporto sanitario di emergenza urgenza 118	14.438	11.620	80	2.887	304	317	15	Dato non quantificabile ma si stima una risposta incrementata del 5%	Dato non quantificabile ma si stima una risposta incrementata del 5%	Dato non quantificabile ma si stima una risposta incrementata del 7%	Dato non quantificabile ma si stima una risposta incrementata del 5%	Dato non quantificabile ma si stima una risposta incrementata del 5%	333 (+5%)	20 (+33%)
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	17.045	5.580	280	87	2865	308	220	Dato non quantificabile ma si stima una risposta incrementata del 5%	Dato non quantificabile ma si stima una risposta incrementata del 5%	Dato non quantificabile ma si stima una risposta incrementata del 5%	Dato non quantificabile ma si stima una risposta incrementata del 5%	Dato non quantificabile ma si stima una risposta incrementata del 5%	323 (+5%)	231 (+5%)
Assistenza sanitaria eventi sportivi/ricreativi	267	140	70	106	107	21	120	280 (+5%)	147 (+5%)	95 (+35%)	111 (+5%)	112 (+5%)	22 (+5%)	126 (+5%)
Trasporti sanitari su richiesta dei cittadini presso centri di cura e riabilitazione	405	420	420	106	27	27	100	425 (+5%)	441 (+5%)	490 (+16%)	120 (+13%)	29 (+7%)	29 (+7%)	107 (+7%)
Trasporto dializzati	-	780	-	-	1762	0	0	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste	819 (+5%)	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste	1.850 (+5%)	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste



Anpas - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
SOCIO C.N.E.S.C. CONFERENZA NAZIONALE ENTI SERVIZIO CIVILE



Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione	-	100	350	1.776	-	0	4	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste	105 (+5%)	450 (+28%)	1.865 (+5%)	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste	10 (+150%)
Trasporto sangue ed emoderivati	-	730	125	-	24	51	0	-	767 (+5%)	130 (+4%)	-	Dato non quantificabile ma si stima una risposta incrementata del 5%	54 (+5%)	-
Consegna pasti per anziani	-	7.500	-	-	-	0	0	-	7875 (+5%)	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste	-	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste
Consegna farmaci	-	90	40	-	-	0	30	-	95 (+5%)	45 (+12%)	-	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste	35 (+16%)
Servizio di accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche	-	10	70	-	-	0	5	-	20 (+100%)	75 (+7%)	-	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste	10 (+50%)
Assistenza sanitaria ad eventi fieristici	-	-	-	-	177	0	0	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste	180 (+2%)	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste	Dato non quantificabile ma si stima di dare risposta a questo tipo di richieste
	-	-	-	-	Trasporto sanitario in convenzione con Azienda ULSS 9 SCALIGERA: 1843	0	0	-	-	-	-	Trasporto sanitario in convenzione con Azienda ULSS 9 SCALIGERA: 2266 (+23%)	-	-

Oltre all'aspetto quantitativo occorre tenere a mente anche l'aspetto qualitativo. Infatti la quotidiana presenza degli Operatori Volontari di Servizio Civile all'interno delle associazioni permetterebbe la creazione di una relazione "solida" con i pazienti, volta a monitorare l'evoluzione delle esigenze e dei bisogni dei singoli utenti e, di conseguenza, a mettere in atto le azioni necessarie alla loro soddisfazione. Ciò non sempre è possibile con i volontari delle Associazioni che, in quanto tali, garantiscono una presenza "intermittente", poiché tali servizi ed attività vengono svolti in fasce orarie diurne (mattina – pomeriggio) in cui si può contare meno sulla presenza dei volontari associativi, che, in quanto tali, durante il giorno sono spesso occupati con le proprie attività lavorative o di studio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

RUOLO VOLONTARI

Gli operatori volontari, nell'ambito del progetto, dopo essere stati adeguatamente formati ricopriranno (in modo simile), in ciascuna sede di attuazione, il ruolo di:

- **Autisti Accompagnatori per servizio trasporto disabili, dializzati, taxi sanitario;**
- **Soccorritori per servizio di trasporto sanitario e di emergenza;**
- **Addetti al centralino;**
- **Operatori attività anziani, disabili e marginalità.**

Il progetto prevede diverse **attività**, che si possono comunque riassumere facendo riferimento a precise tipologie:

- a) **emergenza-urgenza;**
- b) **servizi di trasporto secondari** (trasporti per visite, esami, terapie, trasferimenti sanitari per ricoveri e dimissioni, trasferimenti sanitari per esami, visite e terapie, chemioterapia, dialisi, taxi sociale, ecc.);
- c) **trasporto emodializzati;**
- d) **centralino e gestione logistica;**
- e) **assistenza sanitaria a manifestazioni ed eventi;**
- f) **attività anziani, disabili e soggetti in condizioni di marginalità** (Servizio acquisto farmaci, spesa a domicilio e disbrigo pratiche burocratiche, servizio di consegna pasti a domicilio - questa attività non è prevista per le sedi di Mestre e Sona).

Nelle sedi i volontari, a seconda delle esigenze degli utenti (target di progetto) potranno essere impiegati nelle attività descritte solo saltuariamente o in modo continuativo, soprattutto per quanto riguarda l'impiego nei servizi di emergenza urgenza, servizi di trasporto secondari e nelle attività a favore di anziani, disabili e soggetti in condizioni di marginalità.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ E SPECIFICO RUOLO

Emergenza urgenza:

è un servizio complesso che prevede l'intervento di mezzi di soccorso con personale adeguatamente preparato nel caso di circostanze di serio pericolo per la vita di una persona e legate ad un evento di tipo traumatico (incidenti stradali, domestici e sul lavoro, incidenti sportivi e altre circostanze che causino un trauma diretto ad un individuo) o i

cosiddetti eventi di tipo medico (*entro questa categoria possono essere inserite tutte le patologie: cardiache, neurologiche, dell'apparato respiratorio o che coinvolgono un qualsiasi apparato o organo del corpo*) che si presentano in forma acuta. Queste circostanze richiedono in genere una rapida ospedalizzazione che deve avvenire con idoneo supporto delle funzioni vitali (coscienza, respiro, circolazione).

Ruolo ricoperto: Soccorritore. I giovani del Servizio Civile saranno chiamati, al termine dell'intero percorso formativo previsto dalle normative della Regione Veneto, ad operare sui servizi di emergenza. In questo settore sarà costante la collaborazione con personale Volontario dell'Associazione più esperto, in quanto sulla singola ambulanza devono essere presenti minimo 3 – massimo 4 soccorritori, tra i quali 1 autista soccorritore e 1 capo equipaggio (team leader). I giovani potranno quindi essere il terzo o quarto componente dell'equipaggio. Poiché per diventare autista e/o capo equipaggio è richiesta almeno un anno di esperienze, il progetto non prevede che i giovani in servizio civile possano raggiungere le qualifiche previste per questi due ruoli.

Servizi di trasporto secondari:

Per **servizi di trasporto secondari** si intendono una serie di trasporti soprattutto di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a ricoveri, dimissioni, visite mediche, esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.). Questi servizi si differenziano dai precedenti poiché non sono in regime di emergenza ed urgenza, cioè non vi è un immediato pericolo per la vita del paziente. I servizi vengono ordinariamente svolti da 2 persone, anche se il numero è suscettibile di variazioni in funzione del tipo di servizio o di circostanze specifiche che si potrebbero presentare.

Ruolo ricoperto: Autisti Accompagnatori. Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti. In questo tipo di servizi risulta molto importante il rapporto umano con le persone trasportate e con i familiari che spesso le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una attenta sensibilità nel comprendere le sofferenze e le necessità delle persone trasportate, ed una spiccata propensione al rapporto interpersonale ed all'empatia, per tutto il tempo trascorso insieme al paziente. Ciò si esprime attraverso la disponibilità al dialogo e all'ascolto ma anche attraverso la facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che, molto spesso, diventano un ulteriore peso per la persona sofferente.

Trasporto emodializzati:

Per **trasporto emodializzati** si intende il servizio di trasporto di pazienti dializzati, tramite automezzo di proprietà dell'Associazione (Auto o Autoambulanza, a seconda delle condizioni sanitarie del paziente) di persone in trattamento dialitico per insufficienza renale cronica. I pazienti sono accompagnati al centro dialisi e riportati al loro domicilio alla fine della seduta di terapia. Il servizio è attivo tutto l'anno.

Ruolo ricoperto: Autisti Accompagnatori. Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti. Anche per questo tipo di servizi risulta molto importante il rapporto umano con le persone trasportate e con i familiari.

Attività di centralino:

Il **servizio di centralino** riveste un'importanza notevole nelle Associazioni di Pubblica Assistenza. La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve

le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con la Pubblica Assistenza. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili.

Ruolo ricoperto: Addetti al centralino. Il ruolo del centralinista è fondamentale per ricevere le chiamate da parte dell'utenza e del SUEM-118. Il centralinista dovrà coordinare le ambulanze e i servizi da svolgere. Il volontario centralinista ha il compito di passare le informazioni e le comunicazioni agli altri volontari ed al personale dell'Associazione. Smista le chiamate e disbriga piccole pratiche burocratiche. I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti prevalentemente in orario diurno.

Assistenza sanitaria ad eventi:

L'**assistenza sanitaria ad eventi** consiste nel garantire nel luogo dell'evento o della manifestazione (sportiva, culturale, spettacoli etc.) una o più squadre di soccorritori, mezzi ed attrezzature adeguate per prestare opera di primo soccorso a persone colte da malore o che abbiano subito incidenti e ad assicurare un servizio di trasporto in tempi rapidi presso le strutture sanitarie più vicine.

Ruolo ricoperto: Soccorritore. Come per il servizio di emergenza urgenza, anche per questo tipo di attività i giovani del Servizio Civile saranno chiamati, al termine dell'intero percorso formativo previsto dalle normative della Regione Veneto, a prestare servizio di primo soccorso.

Attività sociali per anziani, disabili e situazioni di marginalità:

Le **attività sociali per anziani, disabili e situazioni di marginalità** sono riferibili alle seguenti tipologie:

- Attività di **accompagnamento e trasporto**: gli utenti (anziani, disabili, ecc.) saranno accompagnati dal domicilio alle destinazioni dei vari spostamenti quotidiani (uffici, ambulatori, ecc.) oppure saranno seguiti nell'attività di accompagnamento con ambulanza (di quegli utenti che sono inseriti a pieno titolo nel servizio di domiciliarità assistita) presso strutture sanitarie situate anche al di fuori del territorio comunale (terapie, day-hospital, visite ambulatoriali specialistiche, ecc.).

- Attività di **recapito farmaci a domicilio** (esclusivamente con prescrizione del medico): i volontari in SC si recheranno presso le farmacie di turno per ritirare e poi recapitare a domicilio i farmaci prescritti da un medico di famiglia, agli utenti che ne fanno richiesta all'associazione attraverso i servizi sociali comunali.

- Attività di **recapito spesa giornaliera a domicilio**: i volontari in SC collaboreranno nell'attività di recapito a domicilio della spesa agli utenti che ne fanno richiesta all'associazione attraverso i servizi sociali comunali.

- Attività di **recapito di pasti giornalieri a domicilio**: i volontari in SC collaboreranno nell'attività di recapito a domicilio di pasti ne fanno richiesta all'associazione attraverso i servizi sociali comunali.

- **Attività di tipo ricreativo e di "supporto umano"** sono attività necessarie per vincere la solitudine e l'inattività: è ormai dimostrato come l'anziano abbandonato a se stesso rappresenti un soggetto in gravissima difficoltà, questo è maggiormente vero se si considera che molti anziani che vivono soli presentano anche situazioni patologiche (fisiche e/o psichiche) che ne limitano l'autonomia personale, costringendoli ad un forzato isolamento; risulta infatti alta la percentuale di anziani parzialmente autosufficienti che vivono soli, le attività ricreative hanno lo scopo di permettere ad una parte di queste persone di socializzare con altre persone, di riallacciare relazioni d'amicizia con persone che (per impossibilità oggettiva) non potevano più frequentare, di

creare nuovi legami, di non trascorrere nella solitudine la maggior parte delle loro giornate, si tratterà quindi di organizzare attività ricreative, di incontro, piccole feste, ecc.

- **Attività di ascolto:** sono attività complementari rispetto a quelle del punto precedente e presuppongono che tra utente (anziano o disabile) e volontario (inteso sia come volontario della Pubblica Assistenza, sia come volontario in SC) si instauri un rapporto di familiarità e di confidenza, l'attività sarà quindi fondata in modo determinante su questo rapporto e consisterà nello stimolare (attraverso l'ascolto e il dialogo) le residue capacità di queste persone, nel cercare di sviluppare i loro interessi (spesso anziani e disabili hanno molti interessi, che a causa delle loro condizioni, non riescono più a seguire o a sviluppare in modo più approfondito), nel riempire una parte della loro giornata, evitando che si instaurino quelle patologie depressive che spesso caratterizzano persone costrette ad un forzato isolamento sociale.

Ruolo ricoperto: Operatori attività anziani, disabili e marginalità. L'inserimento dei volontari del SC nelle attività rivolte ad anziani e disabili sarà progressivo, proprio in considerazione del fatto che gli utenti che fruiranno dei servizi provengono da situazioni disagiate e particolari oppure sono affetti da disabilità, sia fisiche che psichiche, che necessitano di un'accurata preparazione specifica. Un iter d'inserimento non traumatico sembra essere la scelta più corretta in considerazione del fatto che i servizi che i volontari in SC dovranno svolgere sono di particolare delicatezza entrando in contatto con situazioni personali, fisiche e psicologiche, di notevole complessità.

ELEMENTI AGGIUNTIVI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CHE I VOLONTARI SC SVOLGERANNO:

Conduzione dei mezzi delle Associazioni da parte dei volontari SC: per i volontari che ne faranno specifica richiesta per iscritto, è prevista anche la conduzione dei mezzi per i trasporti sociali, (esclusi quelli di emergenza su ambulanze e automediche), messi a disposizione dalle singole associazioni per la realizzazione del progetto (inseriti nell'elenco al Punto 5.5 della Scheda Progetto). Per essere abilitati alla guida dei mezzi gli operatori volontari dovranno avere i requisiti minimi previsti dalla legge ed aver superato il percorso formativo previsto dalla normativa vigente, nonché aver effettuato una prova interna di guida, eseguita sotto la supervisione del responsabile parco mezzi della sede dove opera.

Per facilitare l'inserimento degli operatori volontari di servizio civile, questi saranno guidati ed affiancati dall'OLP e dal resto dei volontari presenti all'interno dell'Associazione.

Attività previste in sede secondaria Croce Verde Adria e P.A. Blu Soccorso Lusia:

Gli operatori volontari in forza presso la Croce Verde Adria e P.A. Blu Soccorso Lusia, dopo aver preso servizio presso la sede principale e spostandosi con i mezzi dell'ente, potrebbero svolgere attività presso le rispettive sedi secondarie accreditate "CROCE VERDE ADRIA - SEZ ROVIGO (RO) Codice Helios sede: 206031"; "BLU SOCCORSO LUSIA ODV - SEZ ROVIGO" Codice Helios sede: 218745

Le attività ed i ruoli (precedentemente descritti) previsti saranno:

- **Servizi di trasporto secondari → Ruolo ricoperto: Autisti Accompagnatori;**
- **Assistenza sanitaria ad eventi → Ruolo ricoperto: Soccorritori.**

Orario di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà svolto prevalentemente nella fascia oraria compresa tra le ore 7.00 e le ore 20.00.

Ogni operatore volontario in Servizio Civile inizierà la propria giornata di servizio arrivando in sede all'orario prestabilito con l'OLP, in accordo con gli altri operatori volontari in SC e il responsabile dei servizi della sede di riferimento. Ogni giorno gli operatori volontari, al momento dell'entrata in turno, dopo avere firmato la presenza si coordineranno con il responsabile dei servizi dell'associazione per sapere eventuali indicazioni operative relative al piano di lavoro del turno. L'orario di servizio verrà fornito ai Volontari in SC con cadenza almeno settimanale, ma per quanto riguarda la composizione dell'equipaggio, per la natura di alcuni servizi (ad esempio trasporti sanitari più o meno complessi), il numero dei componenti della squadra riguardo alla formazione dell'equipaggio in turno potrà essere comunicato giornalmente.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto

Vedi <https://www.anpas.org/scu-progetti-anpas-attivi.html>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<https://www.anpas.org/scu-progetti-anpas-attivi.html>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le particolari condizioni riguardano tutte le sedi:

- Obbligo di indossare la divisa e i dispositivi di protezione;
- Le sedi non hanno giorni di chiusura. È quindi possibile per ragioni straordinarie l'impiego in giorni festivi;
- È richiesta disponibilità flessibilità oraria e disponibilità alla mobilità sul territorio (per l'espletamento dei servizi) con mezzi dell'Ente.

L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con

Monte ore annuo 1145 ore - Giorni servizio settimanali: 5

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

Elenco Certificatori

Codice Fiscale Certificatore Denominazione Certificatore
92100820643 VOLONTARIAMENTE SICURI aps APL

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore)

44

Sede di realizzazione Formazione Generale

La formazione generale verrà realizzata presso la Casa Delle Associazioni - Croce Verde Adria in via Dante, 13, 45011 Adria RO.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore)

76

Modalità di erogazione

Unica Tranche

Sede di realizzazione Formazione Specifica

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

Le tecniche e le metodologie alla base del percorso di formazione specifica sono le seguenti:

- **Lezioni frontali;**
- **Simulazione eventi;**
- **Esercitazioni e prove pratiche.**

Nello specifico il percorso formativo sarà svolto facendo ricorso sia alle metodologie formali che a quelle dell'educazione non formale; in particolare, a seconda del tema trattato si ricorrerà a diverse tipologie di offerta formativa: lezioni frontali, esercitazioni pratiche sulle manovre e i protocolli di intervento, scenari di soccorso per meglio assimilare e testare le conoscenze acquisite, lavori di gruppo, simulazioni e quanto altro ritenuto necessario.

Fondamentali saranno tutte quelle tecniche ed attività che produrranno la partecipazione attiva e propositiva dei partecipanti. Al fine di testare le competenze apprese, ai partecipanti saranno somministrati test in più parti del corso.

La formazione sarà svolta prevalentemente in presenza. Alcuni moduli teorici potranno essere erogati online in modalità sincrona (per non oltre il 50% del totale complessivo delle ore). Verrà invece realizzata formazione on-line nella modalità FAD asincrona

esclusivamente nel modulo da 6 ore per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli Operatori volontari nei progetti di Servizio Civile Universale.

L'obiettivo generale della formazione è quello di formare i giovani operatori volontari in Servizio Civile per renderli in grado di prestare servizio in modo efficace a bordo dei mezzi impegnati nelle attività socio-sanitarie, anche a carattere d'urgenza.

Obiettivi specifici:

- saper utilizzare la strumentazione delle ambulanze da soccorso;
- saper utilizzare la strumentazione delle ambulanze da trasporto;
- saper gestire le situazioni di emergenza inerenti alla situazione dell'arresto cardiaco, grazie alle competenze acquisite nei corsi BLS e BLSD per esecutori;
- saper gestire le situazioni di emergenza traumatologica;
- saper gestire il rapporto con il paziente;
- saper gestire la comunicazione con gli utenti e gli enti che collaborano con le Associazioni per quanto riguarda le attività di raccolta e gestione dei servizi e le attività di segreteria.

Contenuti:

- Medicina Legale;
- Cenni di Anatomia e fisiologia;
- Le fratture, le ustioni, shock, sincope e lipotimia;
- Reazioni allergiche, avvelenamenti e convulsioni;
- L'ossigeno terapia e insufficienza respiratoria;
- Malattie virali;
- Il paziente dializzato;
- Traumi;
- La modulistica;
- Estricazione (teorica e pratica);
- Sistemi di trasporto (teorico e pratico);
- Catena della sopravvivenza e rianimazione cardio-polmonare (BLS) lezione teorica e pratica;
- Sorveglianza del paziente;
- Approccio psicologico al paziente;
- Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Maxiemergenze;
- Corso di rianimazione cardipolmonare e defibrillazione (BLS-D) lezione teorica e pratica;
- Corso di estricazione (PHTC) lezione teorica e pratica;
- Esercitazioni pratiche di BSL, BLS-D, Estricazione.

La formazione sarà uguale per tutte le Sedi attuazione di progetto:

Modulo	Argomento	Durata lezione/modulo
Mod. 1	Cenni di Anatomia vari apparati del corpo umano	16 h

Mod. 2	Patologie dei vari apparati del corpo umano	20h
Mod. 3	<p>Corso BLS-D</p> <p>Obiettivo del corso è far apprendere ai partecipanti la sequenza di rianimazione di base nell'adulto in arresto respiratorio e/o cardiaco e le manovre da eseguirsi in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.</p> <p>Il Corso permette anche di apprendere conoscenze e abilità relative all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.</p>	8h
Mod. 4	<p>Regola PAS</p> <p>Quello che, metaforicamente, viene definito come il PAS, si tratta di un protocollo che sta per Proteggere, Allertare, Soccorrere</p>	2h
Mod. 5	Normativa legale del soccorso	2h
Pratiche e simulazioni	Prove pratica e simulazioni	16h

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile:

<ul style="list-style-type: none"> - Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore) 	<p>Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale</p> <p>Durata 6 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto 	<p>Durata</p> <p>lezione/modulo</p> <p>6 ore</p>

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Sinergia per la salute e il benessere in Veneto 23-24

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di Minore Opportunità

Difficoltà Economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata
autocertificazione

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi
No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Per favorire la partecipazione di "giovani con difficoltà economiche" al progetto proposto e consentire pertanto un'efficace azione di informazione e sensibilizzazione finalizzata ad intercettare tali categorie di giovani con minori opportunità, le Associazioni adotteranno le seguenti azioni: - Incontri informativi negli uffici dei Servizi Sociali territoriali, che hanno rapporti diretti con fasce della popolazione più indigenti e conoscono le situazioni di fragilità socio-economica; - Promozione del programma e del progetto attraverso la pubblicazione sul sito internet di ciascuna associazione; - Promozione del programma e del progetto attraverso la pubblicazione sui canali social (Facebook, Instagram, ecc..) di ciascuna associazione; - Promozione del progetto attraverso piano di comunicazione integrato sulle frequenze radio locali, sui canali social (Facebook e Instagram) e sul sito web dell'emittente Delta Radio (partner progettuale).

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per agevolare la partecipazione dei candidati con difficoltà economica al progetto, questi potranno usufruire di agevolazioni economiche per i trasporti pubblici locali. In modo specifico, a seguito di presentazione di idonea documentazione del titolo di viaggio (mezzi pubblici come ad es. biglietto del treno o del bus, etc.), debitamente validati e contenente chiara indicazione del luogo di partenza e destinazione (coerente con la residenza del Volontario e con la sede di servizio) verranno rimborsate le spese di trasporto. Per quanto riguarda risorse umane e strumentali, i volontari con minori opportunità di questo progetto, appartenendo a "Giovani con difficoltà economiche", non necessitano di particolari strumentazioni o referenti di sostegno rispetto a quelle a disposizione di tutti gli altri Operatori Volontari.

Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<https://www.anpas.org/scu-progetti-anpas-attivi.html>

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3

N° ore collettive: 17

N° ore individuali: 4

Tot ore: 21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

• Tempi

La durata del periodo di tutoraggio sarà pari a 3 mesi. Il percorso si svolgerà nel periodo compreso tra il sesto ed il dodicesimo mese del progetto.

• Modalità

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, di analisi e messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Gli operatori volontari, per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio, saranno affiancati da un tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso. Il 50% del monte complessivo delle ore sarà svolto on line in modalità sincrona e le restanti ore saranno svolte in presenza (salvo eventuali stati di emergenza da pandemia da covid-19). L'ente si impegna a fornire al volontario in servizio civile, qualora questi non abbia in proprio adeguati strumenti per il collegamento da remoto, gli strumenti necessari. Nei successivi box descriveremo in dettaglio lo svolgimento delle attività previste.

• Articolazione oraria

Il numero delle ore dedicate al tutoraggio sarà pari a 21 ore complessive (obbligatorie), articolate come di seguito: - 3 (tre) incontri collettivi: 2 (due) incontri della durata di 6 ore l'uno ed 1 (un) incontro della durata di 5 ore (per un totale di 17 ore collettive); - 2 (due) incontri individuali: ciascuno della durata di 2 ore (per un totale di 4 ore). Durante gli incontri collettivi sarà prevista la presenza di 1 tutor per ogni 30 volontari, che verranno raggruppati in base a criteri territoriali.

Le attività previste si effettueranno in forma di role-playing, simulazioni, discussioni e lavori di gruppo che prevedranno sempre momenti di feedback costruttivo da parte del tutor e che consentiranno il confronto con gli altri partecipanti nonché la verifica delle proprie esperienze e aspettative rispetto al mercato del lavoro e al modo della formazione. A questi si somma un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore per attività opzionali.

Attività obbligatorie

Consentiranno il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, ossia l'accrescimento delle conoscenze, competenze e capacità possedute dai partecipanti al progetto al fine di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro ed affrancarli di conseguenza dalla condizione di disoccupazione, nonché di orientare e favorire i loro percorsi di scelta lavorativa, facilitandone i percorsi di sviluppo professionale, lavorativo e sociale. Il percorso di tutoraggio, pertanto, sarà diretto all'accrescimento della conoscenza del sé, al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze e risorse possedute, sia di tipo professionali che personali, nonché alla presa di decisione rispetto alla scelta professionale da intraprendere e la successiva ricerca attiva del lavoro. Si insisterà sullo sviluppo di skills organizzative, comportamentali, comunicative, relazionali, e sul "saper fronteggiare" le situazioni. Si concentrerà su azioni motivazionali declinate in modo tale da poter sviluppare, negli operatori volontari, la propria autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità, risorse e abilità ma anche per acquisire una consapevolezza sui desideri di realizzazione professionale. L'analisi delle rappresentazioni personali, di sé stesso e della realtà scolastica, sociale e lavorativa ed il confronto con la realtà nella sua complessità e nei diversi contesti, forniscono all'operatore volontario le competenze metodologiche per impostare, analizzare e risolvere problemi, offrendo la possibilità di auto orientarsi, di porsi in relazione con l'ambiente e confrontarsi con esso per evidenziare vincoli e opportunità. Incontri collettivi
Primo incontro: Tale incontro si pone come obiettivo di supportare i volontari nell'individuazione e presa di coscienza delle potenzialità possedute attraverso la riflessione su sé stessi e sul rapporto intessuto con il mondo circostante, in particolare quello del volontariato e del servizio civile. Questi momenti consentiranno ai volontari di effettuare un'autovalutazione di sé stessi ed una valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.
Secondo incontro: sarà dedicato in particolar modo al processo del "Problem solving" sia nell'ambito operativo che relazionale. Lo scopo di tale attività è quella di rendere i partecipanti consapevoli delle risorse personali possedute e della possibilità di un loro ulteriore potenziamento, al fine di svilupparne la capacità di individuare e far ricorso a quelle più idonee alla risoluzione del problema, a seconda della sua tipologia e natura.
Terzo incontro: sarà effettuata la presentazione del bilancio delle competenze e l'esplorazione delle procedure necessarie al loro riconoscimento. Verranno pertanto fornite nozioni relative al concetto di competenze e verrà definito lo strumento del bilancio di competenze, elemento fondamentale per favorire il processo di scelta personale, formativa e professionale. In questo ultimo incontro, dunque, i volontari apprenderanno come mappare le proprie competenze e muoversi, di conseguenza, in maniera più consapevole nella ricerca di un impiego, attraverso il processo di validazione e certificazione delle competenze possedute.
Incontri individuali. Nei 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno ciascun partecipante riceverà un orientamento specialistico diretto alla più puntuale individuazione ed approfondimento delle capacità personali possedute e delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito delle attività formali, non formali ed informali: Consulenza Orientativa specialistica con modulistica dedicata e/o strumenti software, consulenza per inserimento in politiche attive, sostegno all'incontro

domanda/offerta, assistenza informativa e consulenza alla creazione d'impresa. A conclusione del percorso, sarà rilasciato un attestato che certifichi il completamento del percorso di tutoraggio rilasciato da ente titolato così come individuato nel D.Lgs 13/2013.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

Le attività opzionali saranno previste in un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore, durante le quali gli orientatori, tutor esperti nelle dinamiche del mondo del lavoro, effettueranno attività di accompagnamento per favorire il passaggio dalla fase di formazione a quella lavoristica, la ricerca attiva del lavoro e l'individuazione di ulteriori percorsi di formazione. Questa fase sarà diretta ad effettuare una chiara lettura ed analisi del mercato del lavoro e delle nuove competenze richieste, onde consentire ai volontari di muoversi più agevolmente nel mercato del lavoro, essendo in possesso di informazioni ed approfondimenti su tutte le possibili forme di lavoro, compreso quello autonomo. Verranno pertanto illustrati gli strumenti e le modalità, anche digitali, per conoscere e individuare i fabbisogni occupazionale del territorio, le modalità contrattuali che beneficiano di incentivi, quali sono le professioni emergenti e le competenze richieste, cosa offrono i Servizi per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro private e centri di occupazione femminile, dove sono dislocati e a quali programmi di politica attiva è possibile partecipare. Un accenno sarà dedicato al programma "Garanzia Giovani": a quali strumenti di politica attiva fa riferimento (tirocini, apprendistati, ecc) e alle relative procedure di presa in carico, Patto di Servizio, Convenzioni offrendo anche presso la stessa VOLONTARIAMENTE SICURI APS, Agenzia per il Lavoro, la possibilità di iscrizione laddove siano presenti i requisiti richiesti dal Programma stesso. L'obiettivo è quindi quello di presentare i diversi servizi (pubblici e privati) e i canali di accesso al mercato del lavoro, nonché le opportunità formative sia nazionali che europee facilitando al volontario in servizio civile l'accesso al mercato del lavoro.

Elenco Tutor

Tipo Codice Fiscale Denominazione

Organismo pubblico o privato incaricato 92100820643 VOLONTARIAMENTE SICURI aps APL